

# Federazione Sindacati Autonomi

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale  
C.N.P.P.

**05 aprile 2019**

### **NOI INFORMIAMO**

Ieri mattina, 4 aprile 2019, è stata celebrata la cerimonia del ventennale della costituzione del Gruppo Operativo Mobile con una tavola rotonda che ha visto partecipare il **Procuratore di Palermo dott. Lo Voi**, il **Procuratore aggiunto della D.N.A. dott. Russo**, il **Procuratore di Reggio Calabria dott. Bombardieri**, il **Garante nazionale delle persone private della libertà, dott. Palma**, il **Capo del Dipartimento dott. Basentini**, il **Direttore del GOM, Gen. b. R.E. Mauro d'Amico**, il **Sottosegretario On. Morrone** ed il **Ministro della Giustizia, On. Alfonso Bonafede**, il quale ha avuto modo di illustrare alla platea i notevoli risultati operativi raggiunti dalle donne e dagli uomini del Gruppo Operativo. Il convegno è stato moderato dal **giornalista dell'Espresso Abbate** che ha incalzato con domande pertinenti tutti i relatori.

Al termine della 'tavola rotonda' sono state consegnate le targhe ricordo ai **Reparti Operativi** sul territorio oltre che al Capo DAP ed al Ministro.

A seguire c'è stata la riunione programmata con il Ministro per la firma del **FESI 2018** e per discutere su alcuni punti fondamentali di interesse per la vita del Corpo di polizia penitenziaria:

*La questione alloggi per il pagamento degli arretrati;*

*Le piante organiche e gli arruolamenti;*

*Le aggressioni;*

*Le assegnazioni dei neo Vice Ispettori;*

Il Ministro ha comunicato di aver disposto affinché venisse **sanato il debito progressivo**, pari ad **un milione e cinquecentomila euro**, degli arretrati che i colleghi avrebbero dovuto versare all'erario, risolvendo quindi una problematica spinosa nata dalla interpretazione di una norma, probabilmente poco chiara, del precedente Governo.

Il Capo del Dipartimento ed il Capo del Personale, dott. Buffa, ci hanno informato che **nei prossimi giorni saranno pronte le destinazioni dei neo Vice Ispettori** usciti dal recente Corso di formazione e che i decreti di nomina, già firmati, sono in via di registrazione ai competenti servizi del bilancio.

Il Ministro ha chiarito di aver richiesto ai vertici amministrativi del Dipartimento di **accelerare i tempi di immissione ai corsi di formazione** per Agenti di Polizia Penitenziaria, **dei 1300 idonei** già pronti alla convocazione, per poter incorporare nuova linfa tra le file del Corpo quanto più velocemente possibile.

# Federazione Sindacati Autonomi

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale  
C.N.P.P.

Ha poi indicato a tutte le OO.SS. rappresentative della Polizia Penitenziaria di voler procedere per punti fondamentali da risolvere volta per volta, attraverso le riunioni al Dipartimento con i vertici amministrativi e periodicamente con il Ministro stesso *per rendere realizzabili le questioni che, oramai da anni, le Organizzazioni Sindacali sollevano a tutela e difesa del lavoro di tutti i colleghi del Corpo.*

Noi saremo presenti, come sempre, e forniremo il nostro contributo, frutto delle riflessioni derivanti dalle esperienze acquisite attraverso anni di esperienza e di servizio reso all'Amministrazione Penitenziaria.

Riteniamo doveroso evidenziare, con vero piacere, che l'attuale Ministro della Giustizia, On. Alfonso Bonafede, **porta sempre sul bavero della giacca la spilla dello stemma araldico del Corpo di polizia penitenziaria** ... non vogliamo dire che questo semplice gesto sia la risoluzione agli annosi e stratificati problemi della Polizia Penitenziaria, ma certamente riteniamo importante sottolineare un gesto così evidente di vicinanza e di appartenenza che mai, prima d'ora, nessun Ministro della Giustizia aveva inteso esternare pubblicamente.

Siamo certi che, pur negli errori cui gli uomini sono soggetti a compiere, il Ministro Bonafede farà il massimo per rendere più vivibile, professionale e riconosciuto pubblicamente, il servizio gravoso che le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria svolgono quotidianamente nelle carceri Italiane, offrendo **spesso, molto spesso, sempre più spesso**, un presidio di legalità ed anche di ascolto alla moltitudine di persone private della propria libertà personale che forse, **proprio grazie ai nostri colleghi**, trovano un barlume di speranza per non vivere il senso di "essere la spazzatura" umana della nostra civiltà.

**Despondere Spem Munus Nostrum mai dimenticando le radici da cui proveniamo ... "Vigilando Redimere".**

Buon lavoro a tutti.

Il Segretario Generale

Giuseppe Di Carlo